



### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA



In un'epoca dove i giovani disertano la vita pubblica e politica, è urgente porsi la questione dell'educazione alla cittadinanza democratica - un investimento a lungo termine per la promozione dei diritti umani, della tolleranza e del pluralismo culturale.

L'Anno europeo della cittadinanza attraverso l'educazione incorona otto anni di sforzi del Consiglio d'Europa per definire concetti, politiche e strategie per l'applicazione delle buone pratiche in materia d'educazione alla cittadinanza democratica (ECD). Nel 2002, una raccomandazione del Comitato dei Ministri fissò linee guida, i metodi e gli obiettivi delle riforme e delle politiche che gli stati devono adottare allo scopo di formare cittadini capaci di sostenere già da domani il progetto democratico europeo.

Il Consiglio d'Europa lancia l'Anno europeo della cittadinanza attraverso l'educazione, per incoraggiare l'applicazione concreta delle promesse dei responsabili politici che si sono impegnati ad adattare la raccomandazione ai sistemi educativi dei loro stati.

La conferenza per il lancio dell'Anno, organizzata a Sofia (Bulgaria - *nell'immagine a destra un momento della cerimonia d'apertura*), ha segnato l'inizio d'un piano d'azione che punta a responsabilizzare sia i decisori a livello ministeriale sia i capi degli istituti e i presidi delle università, gli insegnanti, i formatori, i responsabili dei progetti educativi e le ONG.



Organizzato in maniera decentralizzata, l'Anno sarà segnato da numerose attività e avvenimenti nei diversi stati europei. Offrirà inoltre opportunità di scambio relative a pratiche innovative tra professionisti, e cercherà di sensibilizzare il grande pubblico sulle questioni della cittadinanza democratica. Le partnership tra i differenti settori del Consiglio d'Europa (*nell'immagine a sinistra una seduta del Consiglio*), ma anche tra il Consiglio d'Europa e altre organizzazioni internazionali, come l'Unione europea, l'Unesco, l'Osce, ecc., permetteranno inoltre d'ottenere risultati concreti nei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa.



### PROTEZIONE CIVILE

E' entrato in vigore lo scorso 1° giugno il decreto legge recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione civile".

Il provvedimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2005, è stato emanato per massimizzare la funzionalità delle attività svolte dal Dipartimento della protezione civile nella gestione delle emergenze e dei rischi per il territorio e per la popolazione civile, anche in considerazione dei nuovi compiti istituzionali che il Dipartimento è chiamato ad assolvere sul fronte degli incendi boschivi e della gestione dei "grandi eventi". Tra gli obiettivi principali del decreto legge il potenziamento delle strutture operative del Dipartimento, con l'incremento e la stabilizzazione del livello di specializzazione e di professionalità del personale. Il provvedimento prevede, tra l'altro, l'adeguamento tecnologico ed operativo della flotta aerea impegnata contro gli incendi boschivi; un indennizzo per i familiari del personale della Protezione Civile morti in servizio e non coperti da altra forma assistenziale; fondi per la ricostruzione di quelle zone colpite negli anni passati da terremoti, catastrofi naturali e alluvioni.



#### TRICOLORE

*Direttore Responsabile:*

*Guido Gagliani Caputo*

*Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

*E-mail:* [tricolore.associazione@virgilio.it](mailto:tricolore.associazione@virgilio.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)